

MIBACT



MINISTERO
DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE PUGLIA
Assessorato per l'Industria
Turistica e Culturale



COMUNE DI BARI
Assessorato alle Culture

CAMERATA MUSICALE BARESE

CONCERTI TEATRODANZA MEDITERRANEO
TEATROMUSICALE JAZZ



PROGRAMMA DI SALA

dal 22 MAGGIO 2017
al 10 GIUGNO 2017

*Con il Sostegno
e il Contributo della*



Fondazione Puglia

*A Conclusione
della*

75^A

STAGIONE
2016/17
"GOLD"

“ Penso che la vita spesa per la Musica,
sia una vita spesa in bellezza ”
Luciano Pavarotti

FOYER

Cari Soci e Amici della Camerata,

prendendo spunto da quanto indirizzato a "La Gazzetta del Mezzogiorno" (pubblicato nell'edizione del 23/4/2017) che da 75 anni segue -puntualmente- tutte le attività della Camerata, non possiamo non esprimere gratitudine all'impegno dell'intera testata, del suo direttore e staff redazionale per avere testimoniato ogni passo, crescita esponenziale dell'attività, dei Soci e pubblico sempre più numeroso presente sempre anche nei tristi giorni dopo l'infausto incendio del Petruzzelli, migrando insieme a noi dai saloni degli hotels all'unico teatro aperto, il Piccinni poi chiuso per restauro.

Poi il grande rientro al Teatro Petruzzelli inaugurato ancora dalla Camerata il 30 Ottobre 2009 con un Concerto di Uto Ughi con i Filarmonici di Roma.

È una storia questa che ci onora e ci intristisce contemporaneamente, ripensando a quanto scriveva, un anno, fa il Prof. Pierfranco Moliterni nell'ultimo programma di sala della scorsa 74ª Stagione nella pagina Foyer "... *Attendiamo da troppi anni a Bari la riapertura del Teatro Comunale "Piccinni" e dell'Auditorium annesso al Conservatorio o del Kursaal Santalucia, visto che il Teatro Petruzzelli di oggi sembra traboccare, e sin troppo, di richieste di ospitalità e di propri impegni lungo l'asse sempre controverso ma senza meno utilissimo alla distribuzione-produzione. Tutti noi attendiamo dunque gesti di nuova volontà per superare una ben strana crisi di crescita; da una parte un pubblico, e il pubblico della Camerata viepiù, che cresce; e dall'altra gli spazi della musica che si restringono e sono insufficienti. Si operi infine, in spirito di collaborazione, nel nome della Grosse Musik, nel nome della "Grande Musica di sempre!"*.

Riteniamo però che poco o nulla sia cambiato nel volgere di dodici lunghi mesi: non viene forse considerato, da chi ne avrebbe i poteri, prioritario il futuro della Musica e della Danza, che si presenta sempre più complesso nel governare, se non proprio da programmare, proprio in ordine all'annosa questione degli spazi consoni e teatri indispensabili anche per il ricambio generazionale del pubblico.

Sono arcinote oramai le difficoltà in cui la "Camerata" si dibatte per la massima disponibilità del Teatro Petruzzelli che, a tratti, è divenuto fattore discriminante nelle proposte artistiche; pur tuttavia, per la

prossima Stagione (la 76^a) assicuriamo, fin d'ora, una presenza massiccia dei nostri appuntamenti nel politeama e con formule diversificate di abbonamenti.

Vorremo in cambio però che nessuno dei nostri cari Soci getti la spugna... per una location alternativa che di questi tempi fa particolarmente spaventare... nonostante i posti numerati, un tranquillo parcheggio o sistema di bus navetta e soprattutto tanta cortesia.

Cercheremo di migliorare auspicando la disponibilità del rinato Auditorium per fare in modo che il Vostro ambito attaccamento ed amicizia verso la Camerata permangano, nonostante le crisi o le stagioni che altri vanno, da qualche tempo, proponendo con offerte di sproporzionata concorrenza!

Ma per questo è sufficiente rammentare che la "Camerata" ha dignitosamente offerto, nel corso dei suoi tantissimi lustri, infinite Stagioni artistiche tutte di elevato spessore culturale, con la certezza che continuerà a proporre novità che l'hanno resa grande e famosa a livello nazionale.

La Camerata

Tratto dal Programma di Sala "Ottobre 2009"



Signore e Signori,
sono particolarmente lieto di darVi il benvenuto nel Teatro Petruzzelli di Bari.

Vorrei condividere con Voi la gioia e l'orgoglio per la ricostruzione del nostro Politeama e la straordinaria emozione che si prova nel vederlo rivivere.

La musica, l'arte e la bellezza finalmente tornano ad abitare questo tempio della cultura, colmando un vuoto lungo diciotto anni.

Questa sera anche la Camerata Musicale Barese riannoda i fili della sua storia intorno al Petruzzelli, aprendo la sua 68esima Stagione con il Maestro Uto Ughi e I Filarmonici di Roma.

Il mio augurio è che possiate trascorrere momenti indimenticabili sulle note di questi impareggiabili artisti, all'interno del ritrovato Petruzzelli.

Buona serata e buon ascolto.

Ottobre 2009

Michele Emiliano
SINDACO DI BARI

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PETRUZZELLI



*I*n una sera d'estate, la scorsa estate, mi è stato proposto di cantare Fabrizio De Andrè, accompagnata da un gruppo di musicisti da brivido, per bravura e curriculum. Ci ho pensato un mese: un mese di dubbi, ripensamenti, voglia di scoprire, ansie da prestazione, paura di confrontarmi con un Monumento. Poi il desiderio di entrare in quella tessitura fitta che sono le sue canzoni, le sue parole, la sua incredibile calda vocalità, la sua musica, la sua vita, la curiosità di scoprire di più di quello che già sapevo, l'azzardo incosciente di vedere come la mia anima potesse aderire alla sua, mi hanno spinta in riva al mare per annusarne l'odore, ascoltare le onde schiaffeggiare gli scogli, mi ha spronato a salire i vicoli della Genova del "nostro" e a dire "si... voglio provarci". Ho scelto, assieme agli altri, di interpretare le donne di De Andrè, quelle che ha saputo scolpire come fossero in carne ed ossa. Quelle di cui ci ha riportato la vita, la morte, l'amore, il cammino, il dolore, il desiderio, per dar loro una possibilità di riscatto o una luce di bellezza eterna, sempre con rispetto, amore ed una sensibilità disarmante. Non saranno tutte, ma molte della sua discografia. Ho provato a cantarle come fosse la voce di quell'anima femminile a recitare le parole di chi le ricorda. Come fosse Nina a intonare le parole scritte per lei dall'amico d'infanzia Fabrizio, in un momento di nostalgico ricordo, o come fosse Teresa, o una sua cara amica, in quella Rimini, "tra i gelati e le bandiere" a volersi riprendere la dignità persa tra scommesse ed errori di saggezza. È un viaggio incredibile, che mi sta facendo piangere, ridere, commuovere, incazzare, che mi rende più viva e ricca ad ogni ascolto, ad ogni mio tentativo di entrare nelle sue note.

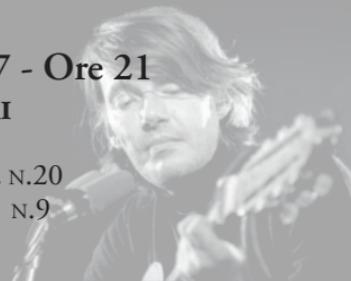
Cristina Donà





Lunedì 22 Maggio 2017 - Ore 21
Teatro Petruzzelli - BARI

ABBONAMENTI: INTERA STAGIONE N.20
SPECIALE EVENTI N.9



Teatro Musicale

TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÈ TESTI E MUSICHE DI FABRIZIO DE ANDRÈ

CRISTINA DONÀ	<i>Voce e Chitarra</i>
RITA MARCOTULLI	<i>Pianoforte</i>
FABRIZIO BOSSO	<i>Tromba</i>
JAVIER GIROTTO	<i>Sax</i>
SAVERIO LANZA	<i>Chitarre</i>
ENZO PIETROPAOLI	<i>Contrabbasso</i>
CRISTIANO CALCAGNILE	<i>Batteria Percussioni</i>

Amore che vieni, Amore che vai...

*Quei giorni perduti a rincorrere il vento
a chiederci un bacio e volerne altri cento
un giorno qualunque li ricorderai
amore che fuggi da me tornerai
un giorno qualunque li ricorderai
amore che fuggi da me tornerai
e tu che con gli occhi di un altro colore
mi dici le stesse parole d'amore
fra un mese fra un anno scordate le avrai
amore che vieni da me fuggirai
fra un mese fra un anno scordate le avrai
amore che vieni da me fuggirai
venuto dal sole o da spiagge gelate
perduto in novembre o col vento d'estate
io t'ho amato sempre, non t'ho amato mai
amore che vieni, amore che vai
io t'ho amato sempre, non t'ho amato mai
amore che vieni, amore che vai.*

PROGRAMMA

FABRIZIO DE ANDRÉ

(Genova, 18 febbraio 1940 – Milano, 11 gennaio 1999)

AMORE CHE VIENI, AMORE CHE VAI
HO VISTO NINA VOLARE
HOTEL SUPRAMONTE
MARINELLA
AVE MARIA
TRE MADRI
LE PASSANTI
BOCCA DI ROSA
BALLATA DELL'AMORE CIECO
VERRANNO A CHIEDERTI DEL NOSTRO AMORE
DON RAFFAÈ
FRANZISKA
PRINCESA

Fn un angolo della memoria, molti di noi hanno protetto alcune canzoni: vuoi per ricordare l'accendersi veloce di una passione d'amore che si pensava eterna o al contrario: la sua incertezza e mutevolezza. Per ricordare personaggi tanto simbolici quanto teneri o paradossali, romantici o beffardi; ironici, carichi di una allegria che si trasforma in lieve cinismo ma anche portatori di un'etica civile tanto moderna quanto oggi spesso dimenticata. Molte di queste canzoni e di questi personaggi appartengono alla poetica di Fabrizio De André. Una poesia colta, curiosa della vita, attenta al mondo e alle sue ingiustizie. E in tutto questo una parte grande è dedicata alle donne. Tutte. A quelle che volano, che piangono; che amano riamate o che vengono lasciate e diventano storie struggenti... quelle che creano il mondo, lo amano ma vorrebbero cambiarlo per essere felici. Paul Eluard ha scritto: "*ci sono parole che aiutano a vivere e sono parole innocenti*" e le parole dedicate da Faber alle donne sono tutte parole innocenti: da Maria a Boccadiorosa... Per questo, sette musicisti di grande talento e spessore artistico, provenienti da esperienze diverse, hanno scelto di partecipare ad un progetto-omaggio a Faber non esclusivamente dedicato alle donne ma dando ad esse lo spazio che loro dedicava Fabrizio De André.



Cristina Donà

Voce - Chitarra

Inizia nei primi anni novanta il lungo e felice percorso artistico che fa di Cristina Donà una delle voci più originali della scena musicale italiana. Cristina ha contribuito a definire una nuova stagione del rock di matrice mediterranea, riuscendo a conquistarsi il plauso di grandi figure quali Robert Wyatt, David Byrne e Peter Walsh (già produttore di Scott Walker, di Peter Gabriel e dei Simple Minds). Prima italiana a esibirsi al Meltdown Festival di Londra, Cristina Donà è sicuramente una delle poche artiste capaci di "rivaleggiare" con le grandi colleghe che all'estero, proprio come lei, hanno reinventato il modello di interprete e autrice nell'ambito della musica rock. Sempre in grado di rinnovarsi, Cristina Donà è divenuta dapprima punto di riferimento, poi figura ispiratrice per le nuove generazioni di musicisti italiani.



Rita Marcotulli

Pianoforte

Acinque anni si innamora del pianoforte, strumento che approfondirà presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Si avvicina alla musica brasiliana per poi approdare definitivamente all'estetica del jazz. Nel 1986 lascia l'Italia per la Svezia, esperienza durata sei anni e che ha rappresentato una chiave di volta nella corsa musicale della pianista e compositrice. Dal punto di vista stilistico la ricerca della melodia e certo amore per una musica di tipo evocativo e non solo ipertecnica, ne marcano profondamente la carriera. Da metà anni '90, tornata in Italia, alterna propri progetti nel jazz, come il rapporto che la lega alla cantante Maria Pia De Vito, a collaborazioni nel mondo della canzone, specie nelle formazioni di Pino Daniele, trovandosi a collaborare perfino con Pat Metheny. Ha composto la colonna sonora del film "Basilicata Coast to Coast" di R. Papaleo, vincendo nel 2010 il Premio Ciak d'Oro, il Nastro d'Argento e il David di Donatello (2011).



Fabrizio Bosso

Tromba

Fabrizio Bosso ha iniziato a suonare la tromba a 5 anni, a 15 era già diplomato al Conservatorio

Giuseppe Verdi di Torino e subito si è imposto, nel 1999, nel referendum Top Jazz del mensile *Musica Jazz*, tra i nuovi talenti italiani. Nel 2002 si è aggiudicato il premio europeo Django d'Or. Ciò che più colpisce di Fabrizio Bosso è la creazione di una grafia personale, in cui il colore e la dinamica del suono non sono mai scontati, il senso dello swing è spinto agli eccessi, la tensione creativa è costante anche nell'interpretazione di standard. Ultimamente è stato reclutato da Charlie Haden per il tour promozionale del nuovo album della Liberation Music Orchestra. Fortunata anche la collaborazione al fianco di artisti confinanti con l'estetica jazz come Sergio Cammariere, Franco D'Andrea, Nicola Conte, e Mario Biondi e "in duo" con il pianista Antonello Salis.

Javier Girotto

Sax

Javier Edgardo Girotto nasce a Cordoba il 17 aprile del 1965. Si avvicina alla musica grazie al nonno materno. Scelto il sax contralto, forma i suoi primi gruppi di ispirazione jazzistica. A sedici anni intraprende gli studi classici al Conservatorio Provincial de Cordoba. La Cattedra di Saxophono non esiste: si iscrive ai corsi di clarinetto e flauto raggiungendo il compimento medio in entrambi gli strumenti. A 19 anni vince una borsa di studio del Berklee College of Music e gli si spalancano le porte del mondo del jazz. Arriva in Italia a 25 anni per curare alcuni affari della sua famiglia, di origini pugliesi e qui decide di iniziare la sua carriera professionale. Nasce il gruppo per il quale i sax soprano e baritono di Girotto sono maggiormente conosciuti: gli *Aires Tango*, il *Concerto Latino* per orchestra sinfonica e sax soprano insieme a Paolo Silvestri.





Saverio Lanza

Chitarre

*N*asce nel 1970, studia Composizione al Conservatorio di Firenze dove si diploma in Direzione d'orchestra e Strumentazione per banda. Dal '91 al '98 è stato il cantante chitarrista dei Rockgalileo, con tre dischi all'attivo. Nella sua carriera ha svolto sia l'attività di musicista (chitarrista, bassista e pianista) che quella

di autore, ed infine quella di arrangiatore e produttore artistico. Ha collaborato nei diversi ruoli con vari artisti tra i quali: Cristina Donà, Bugo, PGR (ex CSI), Sarah Jane Morris, Piero Pelù, Vasco Rossi, Irene Grandi & Stefano Bollani, Arisa, Irene Grandi. Come solista ha inciso due album: *Ce l'hai una sigaretta?*, del 2004, e *Madrelingua*, del 2007. Fonda nel 2005 insieme al fratello Marco, fotografo, il progetto di videoarte PASTIS con cui partecipa a varie mostre nazionali ed internazionali. Nel 2009 i Pastis vincono il Premio Ciampi, sezione l'Altrarte; nel 2011 sono invitati all'Experimental Film Festival al Tribeca Cinema di New York. Nel 2015 Saverio vince il Premio Tenco in veste di autore insieme a Cristina Donà.

Enzo Pietropaoli

Contrabbasso

*N*asce a Genova il 29 settembre 1955. Dal 1961 vive a Roma dove debutta professionalmente con il "Trio di Roma" (con Danilo Rea e Roberto Gatto) nel 1975. Ha suonato e inciso al fianco di molti musicisti significativi come Franco Ambrosetti,

Chet Baker, Flavio Boltro, Lester Bowie, Art Farmer, Paolo Fresu, Enrico Rava, Woody Shaw, Kenny Wheeler, e molti altri. Ultimi riconoscimenti: 2011 Musica Jazz - Top Jazz-Strumentista dell'anno-Basso 2013 Musica Jazz - Top Jazz - "Enzo Pietropaoli Quartet" miglior gruppo italiano. Ha preso parte a varie manifestazioni internazionali in tutto il mondo. Nel 2012 compone la colonna sonora del film *Appartamento ad Atene*, opera prima del regista Ruggero Dipaola, con Laura Morante e Richard Sammel. La sua discografia comprende circa 100 incisioni. Come leader ha realizzato nove CD.





Cristiano Calcagnile

Batteria - Percussioni

Nasce a Milano il 03/06/1970. Inizia lo studio della batteria e delle percussioni nel 1987 con il Maestro Italo Savoia. Nel 1990 entra a far parte della prestigiosa classe di percussioni dei Professori David Searcy, Mike Queen e Jonathan Scully, presso la Scuola Civica di Milano dove intraprende lo studio della musica classica. Spinto dalla passione per il Jazz, frequenta anche la classe di batteria del

Maestro Enrico Lucchini. Nel 1993 e nel 1994 vince la borsa di studio per frequentare i corsi di “alta specializzazione professionale di musica Jazz” della CEE presso l'accademia di Siena Jazz studiando con importanti musicisti, arrangiatori e musicologi italiani, approfondendo i linguaggi della musica improvvisata nonché della musica africana e cubana. Nel 1995 comincia l'attività di musicista professionista svolgendo tournée e concerti nei più importanti festival rassegne e club internazionali. Negli anni sviluppa un linguaggio autonomo e personale che gli permette di “adattarsi” a contesti musicali di diversa natura lavorando con Artisti di fama internazionale pur rimanendo attento a proseguire il suo percorso attraverso la ricerca e la dedizione alle forme più creative di musica. Fa parte del gruppo *Uomini in Frac* Omaggio alla canzone di Domenico Modugno lavorando con personaggi illustri della musica italiana.





Sabato 27 Maggio 2017 - Ore 21
Teatro Petruzzelli - BARI

EVENTO FUORI ABBONAMENTO



Teatro Musicale

LINA SASTRI

in **APPUNTI DI VIAGGIO**

Biografia in musica

scritto e diretto da **LINA SASTRI**

con

FILIPPO D'ALLIO	<i>Chitarra</i>
GENNARO DESIDERIO	<i>Violino</i>
SALVATORE MINALE	<i>Percussioni</i>
GIANNI MINALE	<i>Fiati</i>
SALVATORE PIEDEPALUMBO	<i>Fisarmonica e Tastiere</i>
ANTONELLO BUONOCORE	<i>Contrabbasso</i>

produzione ENTE TEATRO CRONACA VESUVIOTEATRO

*U*n racconto libero della vita artistica di Lina Sastri, dal debutto in *Masaniello*, alle prime esperienze teatrali con Eduardo e Patroni Griffi, dal cinema alla musica, all'invenzione del suo Teatro Musicale. E così, di volta in volta, il racconto si anima di citazioni di prosa, da *Filumena Marturano* di Eduardo a Pirandello a *La casa di Ninetta* della stessa attrice-autrice, ma si anima soprattutto di musica, da *Assaje* scritta da Pino Daniele per il film *Mi manda Picone* alla *Madonna de lu Carmine* di Roberto De Simone, da *Reginella* cantata per la prima volta a Cinecittà in una serata dedicata alla commemorazione di Anna Magnani, a *Maruzzella*, da *Gracias a la vida* di Violeta Parra ad *Alfonsina y el mar*, dal tango al bolero, alle tammurriate popolari, dai classici napoletani ai brani inediti scritti per lei dai nuovi compositori e autori napoletani.

Un viaggio nel teatro, nella musica e nel cinema italiano, attraverso i racconti di vita vissuta, di incontri indimenticabili con le eccellenze artistiche del nostro paese, brani poetici e di

drammaturgia di grandi autori e registi, brani musicali della grande tradizione classica napoletana e internazionale, tutto liberamente e semplicemente proposto da Lina Sastri, accompagnata in scena dai suoi valentissimi musicisti pronti a seguirla ad ogni invito o suggerimento musicale.

Un viaggio nell'anima che ogni sera si rinnova liberamente, sull'onda dell'emozione, delle parole e della Musica.



PH: C. BELLINCAMPI

Era il 1976, una ragazzina di 17 anni, timidissima e scontroso, con tanta voglia di assoluto, e nessun adattamento al compromesso della vita, quindi con un grande disagio di vivere, vede per la prima volta il palcoscenico e sceglie di fare l'attrice, fulminata da una vocazione annunciata già da quando era piccolissima, e neanche sapeva che il teatro esistesse, ma ne respirava il rito con il profumo di incenso di chiesa. Su quel palco respira la libertà, e non ci pensa un attimo a lasciare la casa, genitori, tutto, così...senza un soldo, senza una certezza, senza niente, con una forza e una sfrontatezza che solo la giovinezza può dare, per inseguire quel sogno di libertà e di assoluto, quell'aria di vita che sentiva solo sul palcoscenico.

Ed è *Masaniello* di Armando Pugliese, spettacolo di strada e di innovazione, sotto una tenda da circo, spettacolo di parole, canto, musica, che la vede debuttare come una piccola mendicante che inneggia, rabbiosa, alla giustizia, rivolgendosi, in un inno scritto da Roberto De Simone, alla Madonna, la Madonna nera del Carmine, quella Madonna che poi tornerà spesso nel suo percorso artistico.

E poi arriva il teatro, quello con il sipario rosso di velluto, le regole della recitazione, un mondo sconosciuto e misterioso, che l'avvolge e la terrorizza ma che sempre la fa sentire se stessa, come mai le riesce nella vita.

Un salto... ed è attrice!

Patroni Griffi la sceglie e l'accoglie, e lei, sconosciuta fa la prima donna in spettacoli di Goldoni, Pirandello, Fassbinder, Dumas. E poi Eduardo, il grande Eduardo De Filippo: un incontro del destino, timido all'inizio, come tutti i grandi amori. Prima quasi una comparsa, poi una battuta, poi due, poi una sostituzione, il destino che sempre decide, poi *Natale in casa Cupiello*, e altro ancora.

Un percorso che l'avrebbe portata anni dopo a incontrare Luca De Filippo e ad interpretare con lui, e la regia di Francesco Rosi, il difficile e bellissimo personaggio di *Filumena Marturano*. E intanto il cinema, grande seduttore, arriva a rubarla al teatro: Nanni Moretti, Gianfranco Mingozzi, fino a Nanny Loy regista di quel *Mi manda Picone*, con Giancarlo Giannini che le cambia la vita e la fa sentire veramente in una favola, nel mondo dorato del cinema. Il primo David di Donatello, il primo Nastro d'Argento e la musica di Pino Daniele che le scrive una canzone per il film, prima che lo stesso uscisse al cinema quando nessuno la conosceva ancora, se non come una giovane e promettente attrice di teatro, quando, una sera, a Cinecittà, di nuovo è il destino a decidere. Sostituisce qualcuno, lei, sconosciuta, in una serata dedicata alla commemorazione della grande Anna Magnani, e la Magnani – da lontano – la tiene a battesimo, fino ad interpretarla, poi, la Magnani, nel film in *Celluloide* di Carlo Lizzani. Quella sera le viene chiesto di cantare una canzone napoletana che la Magnani amava molto: *Reginella*.



PH: C. BELLINCAMPI



PH: C. BELLINCAMPI

Ecco, la Musica è arrivata!

Ecanta per la prima volta una canzone napoletana in pubblico e scopre che è bella quella musica napoletana antica che lei da ragazzina un po' commiserava quando la sentiva cantare nel vicolo in cui era nata. E decide di cantare, scegliendo fra tante, le canzoni che le ricordano qualcosa, quelle che conosce intimamente, quelle che cantava sua madre, senza impararle, perché le conosce con il cuore, con la voce, con l'anima, perché fanno parte della sua vita, della sua infanzia, sono odori, sapori, ricordi, visioni, sono la sua profonda identità. Arriva anche il primo cd e sperimenta il ritmo, anche quello le appartiene, come la melodia è della madre, il ritmo è suo padre, che va e che viene dal Sud America portando nel vicolo dove è nata, nella piccola casa napoletana dell'infanzia, il bolero, il fado, il mambo, il tango. Di nuovo il teatro, la commedia musicale, da *Medea* di Portamedina a *Gilda Mignonette*, e poi la tragedia, *Medea*, *Elettra*, fino all'*Opera da tre soldi* e *La casa di Bernarda Alba*. E ancora il cinema, che la premia con il David di Donatello, dopo *Mi manda Picone*, per *Segreti Segreti* di Giuseppe Bertolucci e *L'Inchiesta* di Damiano Damiani, e le nominations per *Celluloide* di Carlo Lizzani, *Vite Strozzate* di Ricky Tognazzi e molti altri. Fino a *Baaria* di Giuseppe Tornatore, *To Rome with Love* di Woody Allen. E poi la musica che sempre chiama, incanto antico, che si infila con forza nella sua vita divisa ormai fra teatro, cinema e musica. Ma cantare non le basta, ha bisogno di farla diventare teatro quella Musica. E così nascono spettacoli di prosa, poesia, musica e danza, che immagina, scrive, dirige e produce. La Musica diventa teatro. *Cuore mio* è il primo spettacolo, subito dopo *Corpo celeste*, *Mese mariano* dedicato a Salvatore Di Giacomo e poi ancora *Lina Rossa*, *Linapolina* e tanti altri.



Sabato 10 Giugno 2017 - Ore 21
Teatro Petruzzelli - BARI

ABBONAMENTI: INTERA STAGIONE N.21
SPECIALE EVENTI N.10

A Conclusione della 75^A Stagione

Teatrodanza Mediterraneo

SOIRÉE

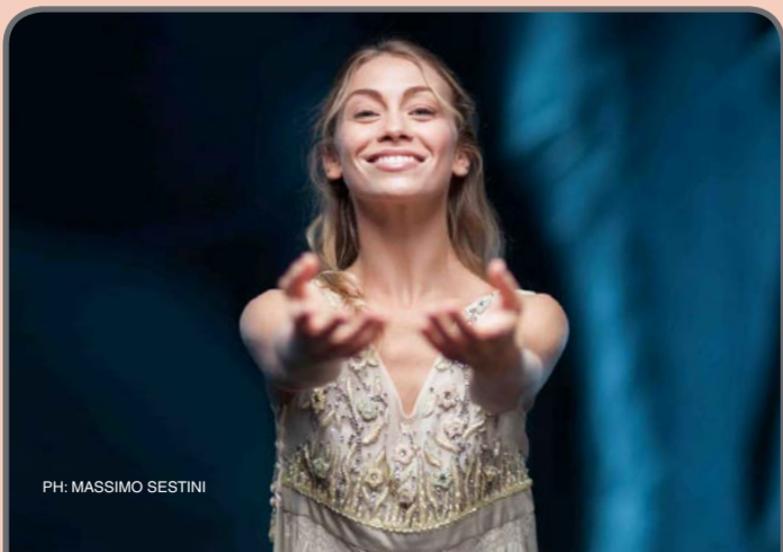
ELEONORA ABBAGNATO

e le *“Stelle de l’Opéra di Parigi
e dell’Opera di Roma”*

(Produzione DANIELE CIPRIANI ENTERTAINMENT)

Opera e Opéra: l'Italia e la Francia sono vicine linguisticamente, geograficamente e, da sempre, anche ballettisticamente. Fin dall'Ottocento le ballerine italiane mandavano in visibilibio gli spettatori del Palais Garnier e, al giorno d'oggi, l'italiana Eleonora Abbagnato è tra le étoiles più amate del grande tempio della danza parigino. Al contempo direttrice del ballo al Teatro dell'Opera di Roma, Eleonora Abbagnato tesse in maniera sempre più stretta le sinergie tra i due grandi teatri e approda a Bari, con le “Stelle dell’Opéra di Parigi e dell’Opera di Roma”. Uno spettacolo firmato da Daniele Cipriani.

In arrivo da Parigi le étoiles Benjamin Pech, Audric Bezar, mentre da Roma un gruppo nutrito di talenti italiani tra cui Rebecca Bianchi, Sara Loro, Alessio Rezza e Michele Satriano. Il programma porta un'impronta decisamente francese, con



PH: MASSIMO SESTINI

un brano dal repertorio classico: il 3° atto di *Raymonda* (nella versione coreografica che Rudolf Nureyev fece per i ballerini dell'Opéra di Parigi, musica di Glazunov).

Vi saranno altri brani tratti da lavori del grande coreografo Roland Petit, che fu anche il mentore di Eleonora Abbagnato, ovvero *L'Arlésienne* (Bizet), il brillantissimo *Il Pipistrello* (Strauss) e il balletto finale del programma *Cheek To Cheek*.

Eleonora Abbagnato stessa interpreterà, accanto a Audric Bezard, *La Rose Malade* (Mahler), un passo a due di

PROGRAMMA

STABAT MATER

Musica ANTONIO VIVALDI - *Coreografia* BENJAMIN PECH
Luci ALESSANDRO CASO

DANZANO

ELEONORA ABBAGNATO - BENJAMIN PECH

Passo a Due MARIANNA SURIANO - LOÏCK PIREAUX

Passo a Quattro SARA LORO - ALESSIO REZZA

GIORGIA CALENDÀ - GIACOMO LUCI

Passo a Due ARIANNA TIBERI - GIACOMO CASTELLANA

≈ PAUSA ≈

IL PIPISTRELLO

Musica JOHANN STRAUSS FIGLIO - *Coreografia* ROLAND PETIT
Costumi LUISA SPINATELLI - *Luci* JEAN-MICHEL DÉsirÉ

DANZANO

REBECCA BIANCHI - MICHELE SATRIANO

L'ARLESIENNE

Musica GEORGES BIZET - *Coreografia* ROLAND PETIT
Costumi CHRISTINE LAURENT - *Luci* JEAN-MICHEL DÉsirÉ

DANZANO

SARA LORO - ALESSIO REZZA

LA ROSE MALADE

Musica GUSTAV MAHLER - *Coreografia* ROLAND PETIT
Costumi YVES SAINT LAURENT - *Luci* JEAN-MICHEL DÉsirÉ

DANZANO

ELEONORA ABBAGNATO - AUDRIC BEZARD

≈ INTERVALLO ≈

grande lirismo. Non mancherà una coreografia attuale, a firma del ballerino Benjamin Pech, *Stabat Mater* di Vivaldi, lavoro del 2015 in cui, con altri, danzerà lo stesso Pech accanto a Eleonora Abbagnato, spesso sua partner sul palcoscenico di Palais Garnier.

Con questo appuntamento d'eccezione, ed a serata unica, si chiude in bellezza la Stagione della *Camerata Musicale Barese* che, da sempre nei propri cartelloni privilegia la "Danza".

RAYMONDA III ATTO

Musiche ALEKSANDR GLAZUNOV - *Coreografia* RUDOLF NUREYEV
ripresa da PATRICIA RUANNE, FRÉDÉRIC JAHN - *Costumi* BARRY KAY

DANZANO

Raymonda REBECCA BIANCHI
Jean de Brienne MICHELE SATRIANO
Oriette ARIANNA TIBERI
Pas de quatre GIACOMO LUCI, GIACOMO CASTELLANA,
GIOVANNI CASTELLI, ALESSANDRO VINCI
Clemence MARIANNA SURIANO CON FLAVIA STOCCHI
E GIORGIA CALENDÀ

con

ELENA BIDINI - GIORGIA CALENDÀ - FLAVIA STOCCHI
GIACOMO LUCI - GIOVANNI CASTELLI - ALESSANDRO VINCI
FLAVIA MORGANTE - MARIANNA SURIANO - DOMENICO GIBALDO
GLORIA MALVAS - LOICK PIREAUX - VIRGINIA GIOVANETTI
GIACOMO CASTELLANA - ARIANNA TIBERI - GIOVANNI PERUGINI

CHEEK TO CHEEK

Musica IRVING BERLIN - *Coreografia* ROLAND PETIT
Costumi YVES SAINT LAURENT

DANZANO

ELEONORA ABBAGNATO - ALESSIO REZZA

Défilé finale

Eleonora Abbagnato

Danseuse Étoile, Ballet de l'Opéra National de Paris - Direttrice del Balletto del Teatro dell'Opera di Roma. Inizia a studiare danza classica all'età di quattro anni in Italia, poi frequenta la scuola di Marika Besobrasova a Monte Carlo. Scelta da Roland Petit per essere "Aurora bambina" nella sua versione de *La Bella addormentata nel bosco*, Eleonora continua la sua formazione al Centro di Danza Rosella Hightower a Cannes (1991) ed entra l'anno seguente alla scuola di Danza dell'Opéra di Parigi. Qui frequenta i suoi corsi, partecipa alle tournée e agli spettacoli.

Eleonora Abbagnato è scritturata nel balletto dell'Opéra di Parigi nel 1996 partecipando a numerosi spettacoli del repertorio classico e di quello contemporaneo (da George Balanchine a Rudolf Nureyev, Roland Petit e Pina Bausch). "Coryphée" nel 1999 e "sujet" nel 2000, Eleonora è solista nelle creazioni di Rudolf Nureyev (*Don Chisciotte*, *La Bella addormentata nel bosco*, *Cenerentola*, *La Bayadère*, *Raymonda*, *Lo Schiaccianoci*), Martha Graham (*Temptations of the Moon*), Pierre Lacotte (*La Sylphide*), Roland Petit (*Clavigo* et *Le jeune homme et la mort*) e George Balanchine (*Emeralds*), ecc. È promossa a "première danseuse" nel 2001 a soli 22 anni. Da quel momento Eleonora Abbagnato amplia notevolmente il suo repertorio interpretando le creazioni dei più grandi maestri della coreografia come Roland Petit, Pina Bausch, William Forsythe, John Neumeier, Jiri Kylian, Jerome Robbins, Maurice Béjart, George Balanchine, Yuri Grigorovitch, Serge Lifar, Angelin Preljocaj, José Montalvo ecc ... Eleonora riceve il "Prix Danse Europe" (1990), il "Prix du Cercle Carpeaux" per i risultati nel corso della stagione 1998-99, il Premio Positano, il Premio del Pubblico conferito dall'AROP nel 2000, il Premio Internazionale Gino Tani nel dicembre del 2001 e il Premio Barocco (Lecce 2007). Appare in diversi spettacoli televisivi e debutta sul grande schermo nel 2008 con il film *Il 7 e l'8* di Ficarra e Picone, ricoprendo con grande spigliatezza il ruolo della sorella di Tommaso (Ficarra). Nel 2009 Paolo Bonolis la invita a Sanremo per affiancarlo nella conduzione del Festival della canzone italiana, dove conquista il pubblico con la sua grazia ed eleganza. Sempre nel 2009, le viene attribuito il riconoscimento di "Siciliana dell'anno 2008" dal Presidente della Regione Sicilia e vince il Premio italiano "Danza&Danza" come migliore interprete dell'anno 2008. Dal 2009 al 2011 è consulente artistica del Teatro Petruzzelli di Bari, per il rilancio di questo

storico teatro. Nell'autunno del 2009 Vasco Rossi la sceglie come interprete ideale, per evocare le diverse sfaccettature della figura femminile nel suo nuovo video *Ad ogni costo*, che diventa in poche settimane un cult. Eleonora affronta anche l'esperienza teatrale, diretta da Maurizio Scaparro, nello spettacolo *Polvere di Baghdad* dove recita e balla. Questo spettacolo rappresentato in diverse città italiane – tra cui Venezia, Milano, Roma, Firenze – costituisce il momento conclusivo della Sezione Teatro della Biennale di Venezia. Nel novembre 2009 la Rizzoli presenta l'autobiografia di Eleonora, nella quale la ballerina racconta la sua vita di ieri e di oggi: un percorso straordinario, costruito con entusiasmo e tenacia, che “l'ha portata proprio dove voleva essere”. Libro che è subito un successo in poche settimane. Il 31 dicembre 2009 Eleonora corona anche un altro grande sogno: ballare in occasione del Concerto di Capodanno a Vienna, trasmesso in mondovisione, con i costumi disegnati appositamente per lei da Valentino. A giugno 2010 riceve, con lettera ufficiale dal Presidente Nicholas Sarkozy, il prestigioso riconoscimento di “Chevalier dans l'ordre National du mérite” per i meriti acquisiti all'Opéra di Parigi. Il 27 marzo 2013, dopo aver danzato *Carmen* di Roland Petit, viene nominata “étoile”, prima italiana a raggiungere questo traguardo all'Opéra di Parigi. Regolarmente invitata a danzare all'estero, Eleonora Abbagnato si è esibita in Italia, Giappone, Germania, Austria, Svizzera, Russia, Stati Uniti e Canada. Ad aprile 2015 viene nominata Direttrice del Balletto del Teatro dell'Opera di Roma.



Eleonora Abbagnato
e Audric Bezar *ne*
LA ROSE MALADE

PH: AGF FOTO

Benjamin Pech

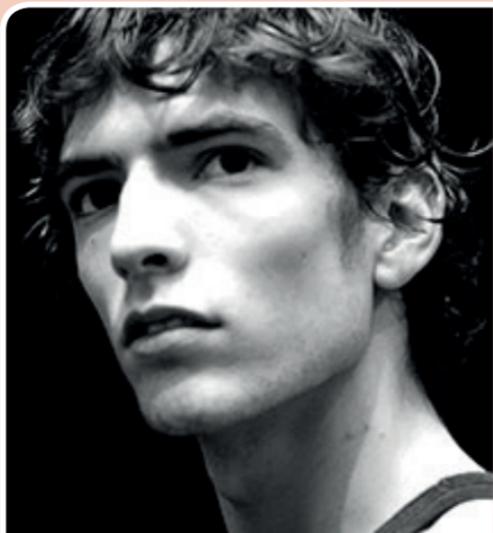
Inizia con la danza jazz all'età di otto anni, proseguendo con la danza classica a Montpellier nel 1985. Viene ammesso alla Scuola dell'Opéra di Parigi nel 1986 e nel 1992 entra a far parte del Corpo di Ballo del teatro. Promosso "Coryphée" nel 1994 e "Sujet" nel 1997, interpreta tutti i grandi balletti del repertorio classico e contemporaneo e viene promosso "Premier Danseur" nel 1999, mentre nel 2005 viene nominato "Étoile". Finalista al Concorso internazionale di danza di Parigi nel 1994 Benjamin Pech vince il Grand Prix, la Medaglia d'oro nonché il Premio della critica e quella della Fondazione Diaghilev della prima edizione del Concorso internazionale Maya Plissetskaya a San Pietroburgo.



Audric Bezard

Nasce nel 1982 e inizia i suoi studi di danza all'età di sei anni. Nel 1994, entra nella Scuola di Danza del Teatro dell'Opera di Parigi. Nel 2000, Bezard diviene membro del Corpo di Ballo dell'Opéra di Parigi e partecipa a tutte le principali produzioni della Compagnia sia in Francia che in tournée all'estero.

Promosso 'Coryphée' nel 2005 e 'Sujet' nel 2006, Bezard ha ricoperto ruoli in *Appartement* e *La Casa di Bernarda Alba* (Mats Ek), *Suite en blanc* (Lifar), *Don Chisciotte* e *La Bayadère* (Nureyev), *Proust ou les intermittenze du coeur* (Petit), *Paquita* (Pierre Lacotte), *Le Sacre du printemps* (Béjart) e *Onegin* (Cranko). Inoltre ha preso parte nel cast delle anteprime mondiali *Genus* (McGregor 2007), *Triade* (Millepied 2008), *L'Anatomie de la sensation* (McGregor 2011) e *Sous Apparence* (Gillot 2012). Bezard riceve nel 2008 il Prix de Danse del Cercle Carpeaux.



Rebecca Bianchi

Nasce a Parma nel 1990. All'età di 11 anni inizia a frequentare la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala a Milano, sotto la direzione di Anna Maria Prina fino all'ottobre 2006 e sotto la direzione di Frédéric Olivieri fino al luglio 2009. Nel suo percorso formativo scaligero studia con artisti d'eccellenza e balla diversi ruoli solistici. Si diploma nel giugno 2009 e nello stesso anno entra a far parte del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, prendendo parte a tutti gli spettacoli in programmazione. Nel maggio 2015 vince il concorso per ballerina solista sotto la direzione di Eleonora Abbagnato. Lavora e studia con maestri e ballerini internazionali. Nel 2015 vince il Premio Tersicore e il premio Danza&Danza e viene nominata Prima Ballerina del Teatro dell'Opera di Roma.



PH: YASUKO KAGEYAMA



PH: YASUKO KAGEYAMA

Michele Satriano

Nato a Potenza, inizia gli studi di danza, all'età di 11 anni, presso la Scuola di Ballo del Teatro alla Scala di Milano sotto la direzione di Frédéric Olivier, dove si diploma nel 2009. Nello stesso anno entra a far parte del Corpo di Ballo dello Zürich Ballet diretto da H. Spöerli, e nel 2010 si unisce, per un breve periodo, al Tulsa Ballet (USA) prima di entrare a far parte del Corpo di

Ballo del Maggio Musicale Fiorentino dove ricopre ruoli da solista e primo ballerino in balletti come *La Sylphide* di A. Bournonville, *Six Dances* di J. Kylian, *I Quattro Temperamenti* di G. Balanchine, e *Steptext* di W. Forsythe come partner di Sylvie Guillem. Il suo repertorio comprende le coreografie di P. Chalmer, di H. Spöerli, di G. Balanchine, di E. Polyakov, di P. Bart, di D. Deane, di A. Amodio, di R. Petit ed altri. In *Carmen* di A. Amodio ricopre il ruolo di Don José al fianco di Eleonora Abbagnato.

Sara Loro

Nasce ad Asolo (TV), a 12 anni si trasferisce a Roma per continuare gli studi presso l'Accademia Nazionale di Danza dove si diploma nel 2003. Nel 2004 entra nel Corpo di Ballo dell'Arena di Verona. Nel 2006 fa parte della Compagnia dell'Opera di Roma sotto la direzione di Carla Fracci, dove interpreta fin da subito ruoli principali e da solista. Vengono creati per lei i ruoli di *Solveig in Peer Gynt* di R. Zanella, *Persephone* di M. Hodson e *La figlia del Danubio*. Interpreta ruoli da prima ballerina: il Pas de deux dei contadini in *Giselle* (nelle versioni di C. Fracci e di P. Bart), *Fata dei Lillà*, ed altri. Sotto la direzione di Eleonora Abbagnato balla il *Pas de deux* del Pink Floyd Ballet alle Terme di Caracalla.

Danza anche ne *La bella addormentata* di Jean-Guillaume Bart.



PH: YASUKO KAGEYAMA

Alessio Rezza

Nasce a Modugno (Bari) dove inizia a studiare danza classica. Viene poi ammesso alla scuola di ballo del Teatro alla Scala di Milano dove si diploma nel 2008. Per un breve periodo danza con la Compagnia del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, poi viene scelto da Luciano Cannito per danzare come primo ballerino ospite nell'opera *Adriana Lecouvreur* al Teatro Massimo di Palermo e poi nella

creazione del suo *Romeo e Giulietta* nel ruolo di Mercuzio. Nel giugno 2009 supera l'audizione ed entra a far parte del corpo di ballo dell'Opera di Parigi dove danza nella stagione 2009/2010. Nel giugno 2015 viene promosso solista sotto la direzione di Eleonora Abbagnato, nel 2016 danza ne *Lo Schiaccianoci* (A. Amodio).



PH: YASUKO KAGEYAMA

SOSTIENI LA MUSICA DI SEMPRE... DIVENTANDO PROTAGONISTA



La Camerata Musicale Barese si rivolge ai tanti Amici ed estimatori, cultori della Musica e dello Spettacolo perché ove lo desiderino, potranno utilizzare le sottonotate norme relative alle “Erogazioni liberali” al fine precipuo di incentivare ulteriormente le attività annualmente svolte, usufruendo nel contempo delle agevolazioni fiscali previste.

La Camerata Musicale ringrazia, sin d’ora, tutti coloro che vorranno aderire all’invito, assicurando vieppiù la migliore selezione, come nei 75 anni decorsi, degli spettacoli e degli artisti di livello di eccellenza nazionale ed internazionale.

La C.M.B., associazione legalmente riconosciuta senza scopo di lucro, munita di personalità giuridica dal 24.2.2016, iscritta al numero 112 dell’apposito registro, ai sensi del dec. Leg.vo 22.1.2004 n. 42 e del Decreto Presidenziale 30 settembre 1963 n. 1409 e successive modificazioni e integrazioni, potrebbe beneficiare di erogazioni liberali in danaro che le persone fisiche volessero devolvere.

Le dette erogazioni possono essere portate in deduzione nella misura del 19% di quanto versato all’associazione. La deducibilità, invero, trova il limite nell’importo erogato, nel caso di specie, non superiore ad € 2.065,83 annui. È necessario che dette erogazioni abbiano le caratteristiche della tracciabilità.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

- bonifico bancario a favore della **Camerata Musicale Barese**
Codice IBAN IT17E0311104007000000010089;
- ovvero consegna e/o invio, assegno bancario
- con rilascio di ricevuta fiscale - intestato
a **Camerata Musicale Barese.**

75^A Stagione 2016/2017

Manifestazioni realizzate

TEATRO PETRUZZELLI - TEATRO SHOWVILLE

TEATROTEAM - TEATRO PALAZZO



20 OTTOBRE 2016

Inaugurazione della 75^a Stagione
“SHAKESPEARE IN LOVE”
Galà internazionale di Danza

7 NOVEMBRE 2016

Orchestra da Camera
del Maggio Musicale Fiorentino
“I CAMERISTI”
Direttore **DOMENICO PIERINI**
Pianista **ALEXEI VOLODIN**

14 NOVEMBRE 2016

Pianista **ANDREA LUCCHESINI**

22 NOVEMBRE 2016

QUARTETTO D'ARCHI NOUS

6 DICEMBRE 2016

Pianista **GIUSEPPE ANDALORO**

8 DICEMBRE 2016

SERGIO CAMMARIERE QUINTET

13 DICEMBRE 2016

Violoncellista **ENRICO DINDO**
ed **I SOLISTI DI PAVIA**

19 DICEMBRE 2016

Concerto di Natale
Violinista **UTO UGHI** ed
I FILARMONICIDI ROMA

22 DICEMBRE 2016

BALLETTO DI MOSCA “La Classique”
ne “Lo Schiaccianoci”

3 GENNAIO 2017

Concerto di Capodanno
ODESSA PHILARMONIA ORCHESTRA
Direttore **HOBART EARLE**
Violinista **STEFAN MILENKOVICH**

30 GENNAIO 2017

ENSEMBLE DI BERLINO - SOLISTI DEI
PHILARMONIKER con **PEPPE SERVILLO**
nel “Borghese Gentiluomo”

4 FEBBRAIO 2017

ROBERTO HERRERA TANGO COMPANY
ne “El Tango”

9 FEBBRAIO 2017

Los Romeros di **PEPE ROMERO**

15 FEBBRAIO 2017

Tre Pianisti Jazz per la Ricostruzione
CLAUDIO FILIPPINI - GIOVANNI GUIDI -
MIRKO SIGNORILE

21 FEBBRAIO 2017

TRIO DI PARMA

28 FEBBRAIO 2017

MAURO CAMPOBASSO E MAURO MANZONI
SEXTET
in “A Jazz Homage to Sergio Leone”

15 MARZO 2017

Duo Pianistico
BRUNO CANINO – ANTONIO BALLISTA

25 MARZO 2017

COMPAGNIA CORRADO ABBATI
ne “La Principessa Sissi”

4 APRILE 2017

Pianista **BARRY DOUGLAS** e il
QUARTETTO DEL SAN CARLO DI NAPOLI

22 MAGGIO 2017

Tributo a Fabrizio De André
“Amore che vieni, Amore che vai”
con **C. DONÀ, R. MARCOTULLI,**
E. PIETROPAOLI, F. BOSSO, J. GIROTTO,
S. LANZA E C. CALCAGNILE

10 GIUGNO 2017

ELEONORA ABBAGNATO
E LE STELLE DELL'OPERA DI PARIGI
E DELL'OPERA DI ROMA

CONCERTI STRAORDINARI

15 GENNAIO 2017

Pianista **STEFANO BOLLANI**

11 MARZO 2017

MASSIMO RANIERI in “Malìa”

27 MAGGIO 2017

LINA SASTRI
in “Appunti di Viaggio”

ABBONAMENTI 76^a STAGIONE 2017/2018

Intera Stagione

Nuovi gruppi (12 pers.) € 490,00
Gruppi Abb.ti 75^a Stag. (12 pers.) € 450,00*

Special Eventi/ Petruzzelli

Gruppi Abb.ti 75^a Stag.
(12 pers.) € 370,00*

ordine e posto	ORDINARIO	RIDOTTO**	ORDINARIO	RIDOTTO**
Poltronissima Posto palco 1 ^a e 2 ^a	€ 520,00	€ 480,00	€ 430,00	€ 400,00
Poltroncina 3 ^o /4 ^o /5 ^o ordine Posto palco 3 ^a e 4 ^a	€ 430,00	€ 390,00	€ 350,00	€ 320,00
Posto palco 4 ^a fila Speciale Giovani		€ 250,00		€ 220,00

* Opzione riservata, agli Abbonati della 75^a Stagione se esercitata entro il 4/04/2017

** Opzione riservata, agli Abbonati (extra gruppi) della 75^a Stagione esercitabile entro il prossimo 22/05/2017

ABBONAMENTI EVENTI (comprende un Evento straordinario) TEATRO PETRUZZELLI

Settori riservati: POLTRONE DALLA FILA "O" E/O POSTO PALCO DI 2^a FILA;
POLTRONCINE di 3^o ORD. (LATERALE) E/O 4^o ORDINE

Tutti i Soci che avranno confermato l'Abbonamento per la 76^a Stagione 2017/18 saranno graditi ospiti per la Rassegna Dedicato a..., dietro presentazione della ricevuta di prenotazione.

Invito alla 76^a Stagione 2017-2018

La Camerata comunica

di avere già disposto l'apertura delle prenotazioni, per la 76^a Stagione 2017-2018 che si svolgerà prevalentemente al **Teatro Petruzzelli**.

La prelazione per tutti gli abbonati della 75^a Stagione scadrà improrogabilmente il 22 maggio 2017.

Si pregano i Signori Soci di voler rispettare il termine suindicato.

Particolari promozioni per giovani fino a 26 anni e nuclei familiari.

È assicurato il servizio di bus-navetta.

Prenotazioni presso gli uffici di via Sparano, 141.

*Grazie ai Nostri Soci
... Vi aspettiamo alla 76^a Stagione*



AMMERATA MUSICALE BARESE

Invito alla
76^a Stagione
2017-2018

É in corso la campagna Abbonamenti

Si ringrazia:

UBI X Banca Carime
per la Cultura e per il Sociale

commercisrl
idee in -evoluzione

Service: Tonica e luci

CHRIS srl

più copertina:
foto Lana Sarrì (C. Bellincampi) - foto E. Abbagnato (F. Lovino)

€ 1,00